



Alla sopradetta Isola quasi p Ostro è l'Isola della Medera posta distante miglia
 quarantotto, laquale Medera p lo tēpo andato era diserta, ma è d'intorno anni ses-
 santa che Portogagliesi ad habitarla incominciorono, & il nome di Medera le die-
 dero, che nella nostra lingua legname dice, laquale, di così fatta natura era, che non
 gl'huomini, ma appena Phebo co suoi raggi penetrar potuto l'harrebbe, tanto di
 arbori era folta, in modo che uolendo quiui habitare, costretti furono di porui
 dentro il fuoco, accio che detti arbori da quello consumati fosseno, ne p altro mo-
 do o' vero ingegno non lor daua il core de poterli consumare, il qual dētro posto-
 ui, non molto tempo passo chel fuoco diuenne in tal modo grāde, ardēdo, che chi
 sopra l'Isola dimoraua, fu da l'incendio costretto nel mar fuggire, & infino al men-
 to in quello tuffarsi, & due di & due notti senza mangiare o' bere così starfi, & li
 duo di passati, il fuoco al furor suo dette fine, Et quelli à terra ritornati incomin-
 ciorono il luogo domesticare, & in tal modo, che al presente e' ottimamente culti-
 uato, & sopra tutto quattro parti (benche tutta habitata sia) dell'Isola, piu che
 l'altre sono habitate, lequali gl'habitanti così le nominano, la primera Monchri-
 co, la seconda santa Croce, la terza Fonzale è detta, l'ultima Camera di Lioni,
 hora questa Isola ha huomini da fatti do mila fra quali sono trecento à cauallo, non
 ha alchū porto chiuso, ma bonissimi stagni & è Isola (bēche petrosa sia) molto fruttifera,
 raccoglie l'āno stara tre mila di grano di libbre cēto trēta due lo staro, ha di mol-
 te fontane & anchora otto fumaticelli, che nel mar corrono sopra de quali molti edi-
 ficii posti sono, che continuamente segano legnami, per far tauole, lequali di duo
 maniere sono, cio è l'vna di Tasso & l'altra di Cedro, & in tāta quantita ne fanno,
 che tutto Portogallo se ne serue. Euui anchora molta cāna mele, cera, & vino assai
 pche le uite di qsto luoco, fanno i loro grappoli lunghi, quattro palmi & sonou pa-
 uoni bianchi, & non hanno altre cose saluatiche che quaglie, & porci in quantita.
 Questa da gl'antichi fu detta l'Isola di Giunone, laquale è distante al continente

a isola
 tanto basta
 non fatta
 affezza

uingno
 o iszapoli
 almi longy.
 e assai vino

Non molto quinci lontano è posta l'Isola di Monferrato ben popolata, & di tutte le cose, che al viuer humano sono necessarie, abbondante, presso della quale santa Maria ritonda è posta, ne quinci molto si dilonga l'Isola detta san Martino, alla quale se le appropinqua santa Maria anticha, che di popolo, & d'ogn'altra cosa è abondante, & a' sua longhezza Leuante & Ponente, miglia cinquanta. Et da questa non molto si lontana vna Isola da quelli del paese nominate. Ay Ay, ma gli Spagnuoli santa Croce la dicono, Et tutte queste Isole sopra dette sono da Caniballi habitate, Et verso Ponente nel mezzo di queste Isole n'è vna, da quelli del paese Buchima nominata, laquale non da Caniballi, ma d'altra gente posseduta, & ha Re Chicichio detto, Et tiene di longhezza miglia dugento per leuante, Et tutte queste Isole sono al principio del secondo clima, & al parallelo quinto, & il suo piu lungo di ha hore tredici, & vno quarto d'hora.

Hor delle sopra dette assai sufficientemente ragionato hauendo, di quelle che piu presso al continete si trouano, sera il parlar mio, Et primieramete, da l'Isola porto santo detta, per esser la piu propinqua all'Isogna, laqual e distante quasi per ostro da capo santo Vincenzo, che fu da gl antichi, sacrum promontorium detto miglia sei cento, ilquale è nella Lusitania posto, (al presente Portogallo nominato) & l'Isola piccola di circoito di miglia venticinque, laquale fa grano per suo uso, & di carne di bue, & porci saluatici molto abonda, ha numero infinito di Conigli, Et non è molto tempo, che era deserta, & di habitationi priua, & da Portogagliesi fu domesticata, & quiui il sangue di drago da loro e fatto, in tal modo, fanno d'intorno à piedi di alchuni arbori, vn taglio, nel quale vna gomma al capo del anno ritrouano, laquale cuoceno, & in modo, che quella gomma uiene purificata, & poi è nominata sangue di drago, & li frutti di questi arbori del mese di Marzo sono maturi, & sono simili alle cirege, ma sono di color giallo, & molto al mangiar diletteuoli. D'intorno à questa Isola sono di molte bone pescagioni di dentali, orate, & altri buoni pesci. Questa nō ha porto alchuno, ma si buono tenidore, eccetto che uerso leuate, & Scirocco, & uerso Ostro & Scirocco, Quiui si fa il miglior mele del mondo, & assai. Questa Isola e distante da terra ferma dugento settanta miglia per Ponente dirimpetto al monte Athlate minore, & è nel mezzo del terzo clima all'ottauo parallelo, & il suo piu lungo di è di hore quattordici.

C iii

*Isola di Porto Santo - per BORDONE - 1830
 Composto in casa Robert Butman in Amsterdam
 in 1/6/91 per 219 Florins Hollanden - 22.200/00*

*De Cani
 Habitato*

fr. vnt.

